

STORIA

.. Si studia e poi si rappresenta
... mettendo insieme linguaggi e
fonti diverse ...



[Questa foto](#) di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-SA](#)

Seconda rivoluzione industriale

Sviluppo delle industrie in campo chimico (con nuovi farmaci e vaccini), fisico atomico (scoperto nucleo dell'atomo e i suoi utilizzi), siderurgico, bellico, telecomunicazioni, trasporti.
La nascita della psicoanalisi dal medico viennese Sigmund Freud

Nuove fonti di energia: **petrolio ed elettricità**



Trasporti più efficienti

acciaio



1900: primo expo

Telecomunicazioni-**fotografia**, i primi film



Telegrafo-Samuel Morse
Onde elettromagnetiche-
Heinrich Hertz
Telegrafo senza fili-
Guglielmo Marconi
Telefono- Antonio
Meucci

nazionalismo

COLONIALISMO

patriottismo

Amore per la propria patria si dimostra con manifestazioni
Bandiere
Sculture
SCUOLA

Nazionalizzazione delle masse

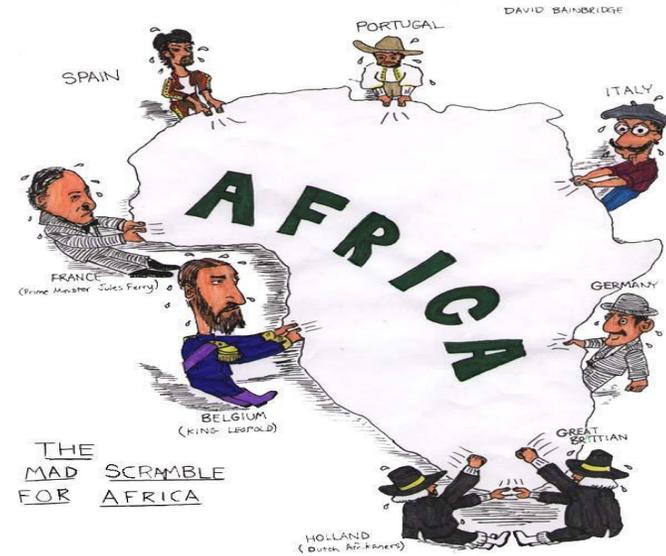
Dimostrare il potere della propria nazione contro le rivali

EFFETTI NEGATIVI:

- monocolture per l'esportazione
- elevati prezzi d'importazione(prodotti finiti)
- Africa-conferenza di Berlino- divisione territori precedentemente posseduti anche da tribù rivali costrette poi a convivere

EFFETTI POSITIVI

- scuole
- ospedali
- reti di comunicazione (ferrovie)



NAZIONALISMO

Influenzato dal....

DARWINISMO SOCIALE/PENSIERI RAZZISTI

Pensiero di alcuni popoli che dovevano dominare perché superiori credendo che questa scelta fosse inviata da Dio tramite l'evoluzione.

Dominanti



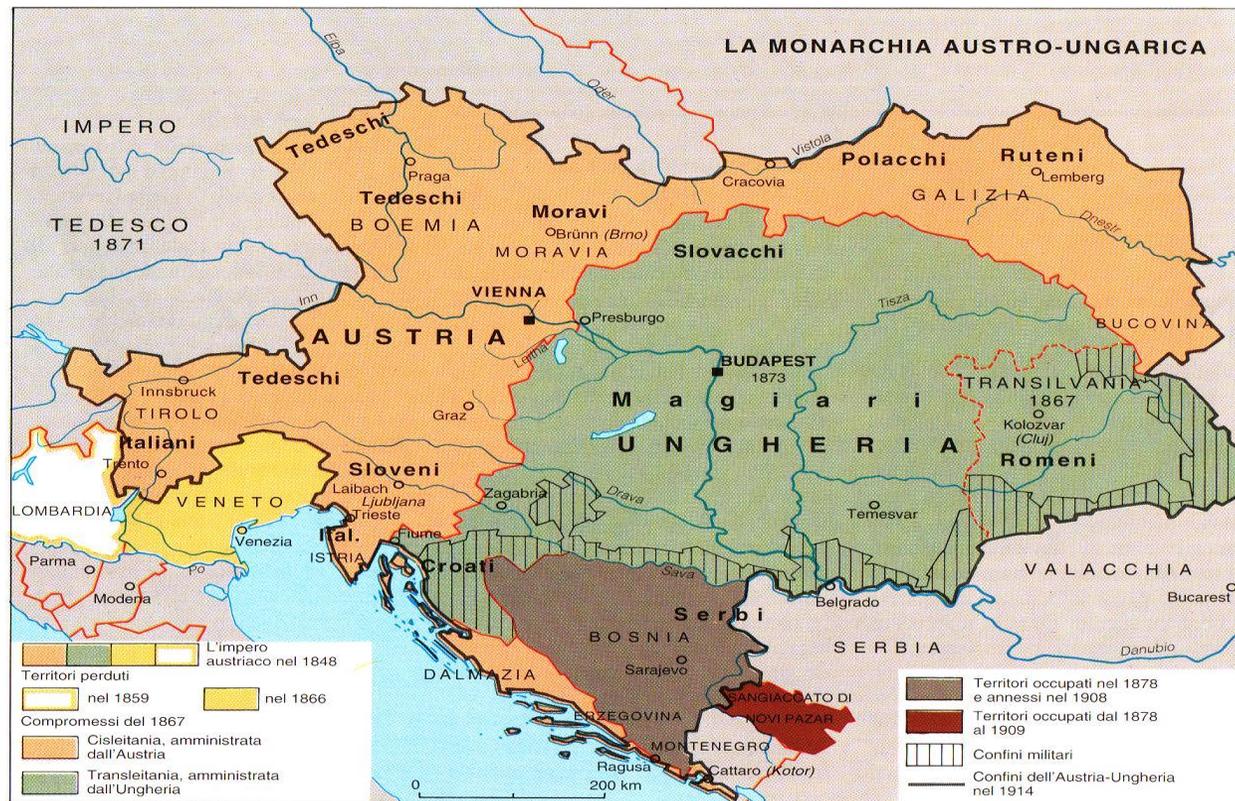
oppressi



Nelson Mandela, un uomo che ha combattuto per i diritti di tutti i neri e che dopo 27 anni di carcere non ha provato alcuna voglia di vendetta contro coloro che gli hanno tolto la libertà

PRIMA GUERRA MONDIALE

- All'inizio del 900 i punti di crisi in Europa erano numerosi, a cominciare dalla debolezza dell'impero ottomano, dovuta alla perdita di colonie e territori nei balcani, e dell'impero austro-ungarico divisa dalle tensioni tra Austria e Ungheria.



Le grandi potenze europee avevano dato inizio a una corsa agli armamenti e avevano dato vita a due alleanze politico-militari: la Triplice Alleanza (Germania, Austria, Italia) e l'Intesa (Gran Bretagna, Francia, Russia).

La scintilla che scatenò la Prima Guerra Mondiale fu l'uccisione in Bosnia il 28 giugno 1914 dell'erede al trono austriaco e un mese dopo l'Austria dichiarò guerra alla Serbia. Il 30 luglio lo zar di Russia che vedeva minacciato l'equilibrio nei Balcani ordinò la mobilitazione che sulla base degli accordi con l'Intesa obbligò la Francia ad intervenire in suo appoggio scatenando un conflitto tra tutti i paesi.



All'inizio l'Italia si mantenne neutrale. La maggioranza della popolazione era contraria alla guerra convinta che essa avrebbe solo peggiorato le condizioni in cui l'Italia si trovava.



Mentre gli irredentisti, coloro che volevano l'unificazione del regno d'Italia con Trentino e la Venezia Giulia, e i nazionalisti erano favorevoli per mostrare che il proprio paese era una grande potenza superiore alle altre. Così l'amor di patria e il nazionalismo prevalsero e l'Italia entrò in guerra nel maggio 1915.



Intanto l'industria metteva a disposizione armamenti potentissimi e quella alimentare le risorse ai soldati sul fronte, ma i civili cominciarono ben presto a patire sofferenza e miserie. Vennero inventati sommergibili, cannoni più potenti, carri armati e gas velenosi.



Il 1917 fu l'anno decisivo. Gli Stati Uniti entrarono in guerra affianco dell'Intesa; in ottobre l'esercito italiano subì una disastrosa sconfitta a Caporetto e dovette ritirarsi sulla linea del Piave. L'intesa tuttavia, grazie all'arrivo degli americani e alla crisi degli austro-tedeschi, riuscì a costringere gli imperi centrali alla resa nel 1918 che furono sostituiti da repubbliche. La Russia uscì dal conflitto con la pace di Brest Litovsk e nel 1922 venne proclamata l'unione delle repubbliche socialiste sovietiche(URSS).

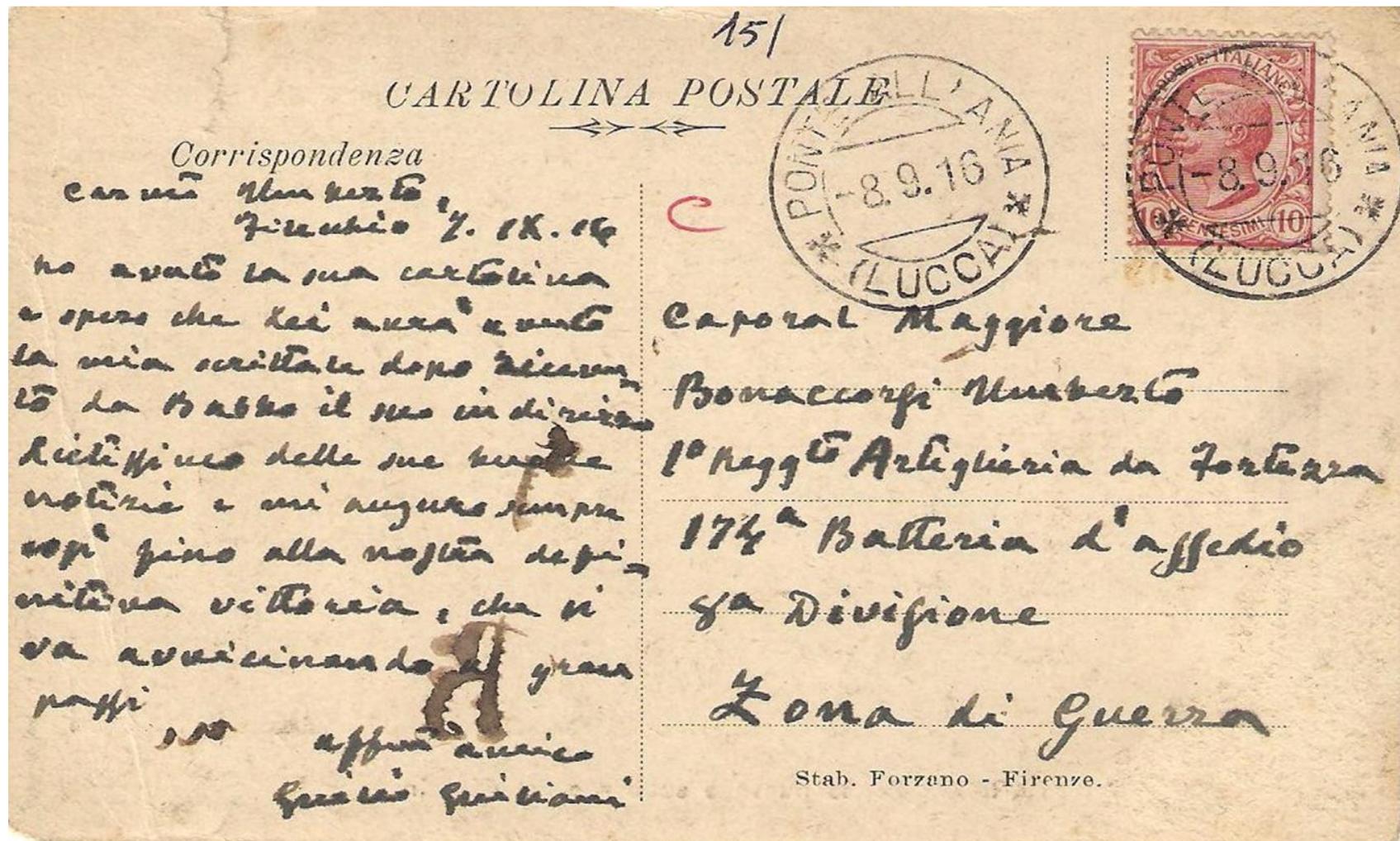




Le condizioni dei
soldati nelle trincee
erano terribili come
spiegano le poesie e le
lettere mandate ai
familiari.



LETTERE AL FRONTE



Mamma carissima, pochi minuti prima di andare all'assalto ti invio il mio pensiero affettuosissimo. Un fuoco infernale di artiglieria e di bombarde sconvolge nel momento che ti scrivo tutto il terreno intorno a noi...



Non avevo mai visto tanta rovina. È terribile, sembra che tutto debba essere inghiottito da un'immensa fornace. Eppure, col tuo aiuto, coll'aiuto di Dio, da te fervidamente pregato, il mio animo è sereno. Farò il mio dovere fino all'ultimo.



Caro Luigi, è strano, ma purtroppo vero, pensare che non ti vedo da un intero anno.

A casa domina la tristezza e soprattutto la paura: le case del paese sono, per la maggior parte, distrutte... i bambini ed io siamo una delle poche famiglie che ha un tetto sopra la testa.

Da quando sei uscito dalla porta di casa, continuo a pregare perché tu ritorni e nello stesso tempo cerco di non pensarti, altrimenti non riuscirei a superare le giornate.



La mattina lascio i bambini dai nonni perché sono costretta ad andare a lavorare in fabbrica con le altre donne che sono rimaste sole; ci trattano come schiave e ci pagano pochissimo pur lavorando tutto il giorno.



Quando eri ancora con noi, uscivamo tutti assieme ogni sera per fare delle passeggiate in paese: camminavamo l'uno accanto all'altra, salutavamo cordialmente chiunque incontravamo, eravamo proprio una bella famiglia felice... queste abitudini mi mancano molto, e tu lo sai.

Fra pochi giorni Marcellino compirà 5 anni, di solito gli regalavamo una piccola trottola di legno e questo lo rendeva felice; quest'anno invece sarà un compleanno triste perché tu non ci sarai.

È la speranza del tuo ritorno che mi sostiene... mi fa superare le giornate... è la speranza che tu ritornerai al più presto e così potremo ricominciare la nostra vita insieme.

La tua per sempre

Lucia



ERMETISMO

1
Corrente poetica

2
Primi del 900

5
Caratterizzata da
concetti negativi

- 3**
- Puntano all'essenziale
 - Riflettono le angosce dell'uomo del XX secolo
 - Scrivono versi brevi introdotti da pause, silenzi

7
I temi di cui parlano con più
frequenza sono:

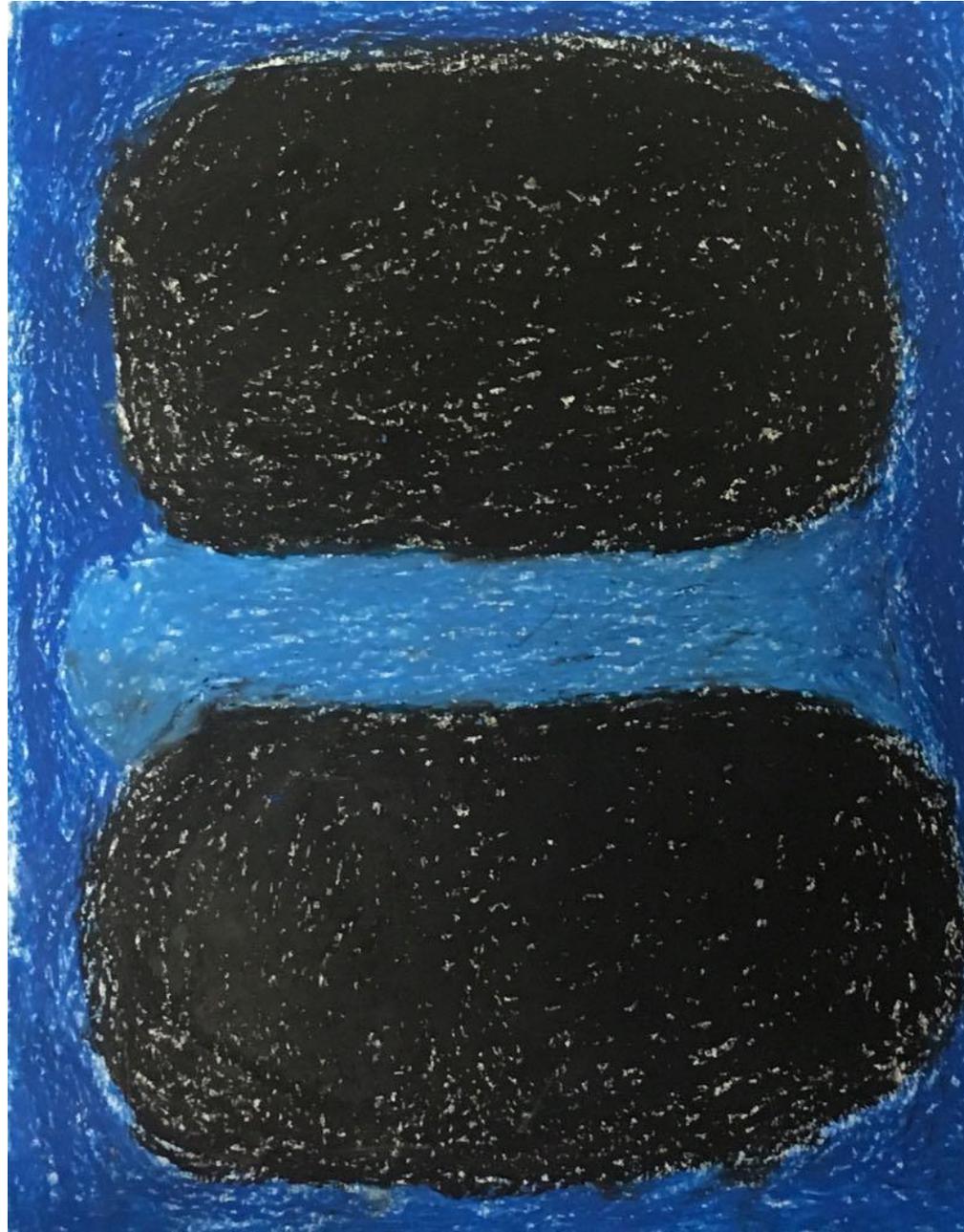
- Solitudine
- Sconfitte umane
- Assenza
- Il male di vivere

4
La poesia ermetica non è di
facile comprensione

6
Poiché prevale un linguaggio
oscuro

8
Uno dei massimi esponenti
dell'ermetismo è:
GIUSEPPE UNGARETTI

SOLITUDINE

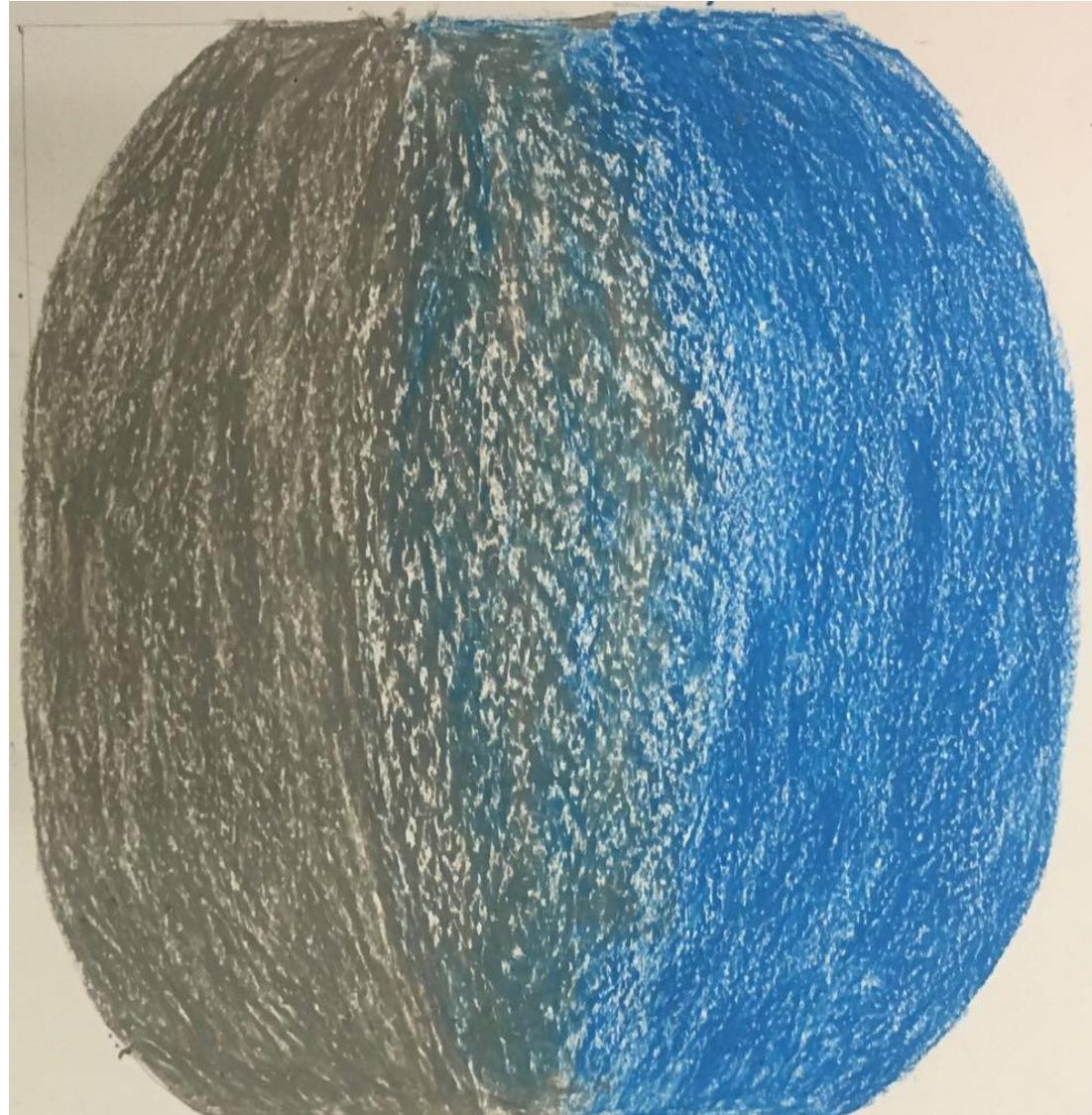




SCONFITTE UMANE

ASSENZA

MALE DI VIVERE



ERMETISMO

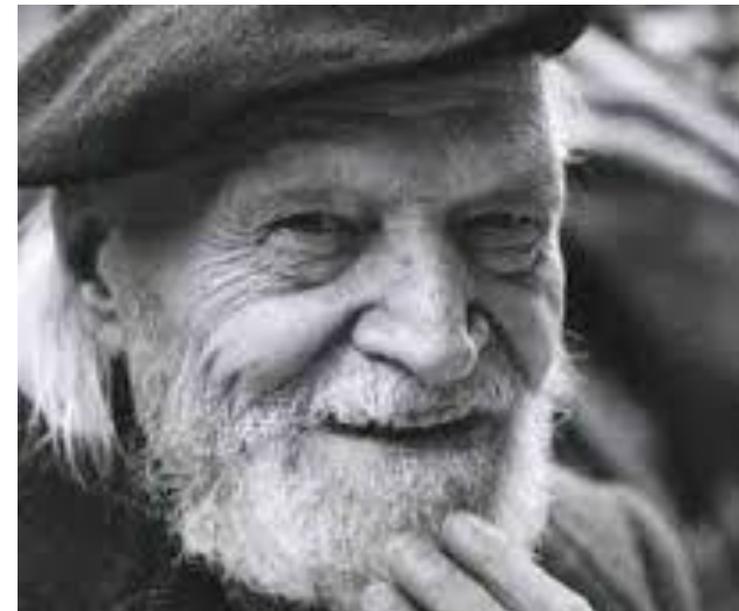
L'**ermetismo** è una corrente letteraria del Novecento affermata in Italia tra gli anni venti e trenta e sviluppata nel periodo delle due guerre mondiali.

La caratteristica più nota dell'ermetismo è la composizione di poesie molto brevi con poche parole di intenso valore allusivo e simbolico. Il maggiore esponente è :



ERMETISMO

GIUSEPPE
UNGARETTI



Giuseppe Ungaretti

Giuseppe Ungaretti, nato ad Alessandria d' Egitto, è un poeta che con le sue poesie ci vuole trasmettere le emozioni che ha provato all'interno delle trincee durante la prima guerra mondiale.



SAN MARTINO DEL CARSO

Valloncello dell'Albero Isolato, 27 agosto 1916



VEGLIA

Cima Quattro il 23 dicembre 1915

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene
d'amore.
Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita.



SONO UNA CREATURA

Valloncello di Cima Quattro il 5 agosto 1916

Come questa pietra
del S. Michele
così fredda
così dura
così prosciugata
così refrattaria
così totalmente
disanimata
Come questa pietra
è il mio pianto
che non si vede
La morte
si sconta
vivendo



SOLDATI

Bosco di Courton luglio 1918

Si sta come
d'autunno
sugli alberi
le foglie

